

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3702 del 05/10/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società IRIS DI D'APOLITO LUCA E C SNC per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio, ubicato in Via Toscana n. 123, Comune di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3747 del 30/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **IRIS DI D'APOLITO LUCA E C SNC** per l'impianto, destinato ad attività di Autolavaggio, ubicato in Via Toscana n. 123, Comune di Bologna.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società IRIS DI D'APOLITO LUCA E C SNC per l'impianto sito ad Bologna (BO), in via Toscana n. 123, dove viene svolta l'attività di Autolavaggio che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Voltura Autorizzazione allo scarico (rilasciato dal Comune di Bologna con atto PG 58134 del 27 Febbraio 2015 intestato alla Ditta GAYA SNC di D'Apolito Luca e C) in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali (Soggetto competente Comune).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la IRIS DI D'APOLITO LUCA E C SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La IRIS DI D'APOLITO LUCA E C SNC, C.F. 03374241200, P.IVA 03374241200, con sede legale a Bologna (BO), in via Del Pozzo n. 1/2, per l'impianto sito a Bologna (BO) in via Toscana n.123, ha presentato, nella persona di Nerio Marchesini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 13/04/2016 al Prot.n. 124871 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice Voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota prot.n. 127124 del 18/04/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna al PGB0/2016/6876 Pratica SINADOC 14986/2016, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Bologna, data di redazione 29/09/2016

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
impianto IRIS DI D'APOLITO LUCA E C SNC
via Toscana n° 123 - Comune di Bologna

ALLEGATO A

matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico già autorizzato dal Comune di Bologna con atto PG 58134 del 27 Febbraio 2015 intestato alla Ditta GAYA SNC di D'Apolito Luca e C, nella pubblica fognatura, di acque reflue industriali derivanti dall'attività di autolavaggio svolte nell'impianto e preventivamente sottoposte a trattamento

L'attività e lo scarico non sono oggetto di variazioni o modifiche rispetto a quanto autorizzato, pertanto la Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale viene richiesta per Voltura di titolarità dell'atto vigente.

Prescrizioni

- Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Bologna con atto PG n° 58124 del 27/02/2015, che deve intendersi volturato alla società IRIS DI D'APOLITO LUCA E C SNC. Tale atto è allegato di seguito quale parte integrante e sostanziale del presente Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- La validità dell'autorizzazione allo scarico indicata negli atti riportati di seguito è da intendersi prorogata alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.



COMUNE DI BOLOGNA

PG 58183
DEL 27.02.2015

tb/RD

C.F. 82426/11

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le Ditta
Gaya s.n.c. Di D'Apolito Luca e C.
Via Toscana n. 123
40141 - BOLOGNA

OGGETTO: Rinnovo autorizzazione allo scarico in fognatura inerente l'attività di autolavaggio sita presso l'insediamento in indirizzo.

Si informa con la presente che, a seguito di domanda presentata con P.G. n. 82426/11, è stato rilasciato l'atto di cui all'oggetto.

Si trasmette pertanto, in allegato, l'atto in originale e si avverte che, per regolarità fiscale, dovrà essere apposta sull'atto stesso una marca da bollo da € 16.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA
Dr. Roberto Diolaiti



COMUNE DI BOLOGNA

PG 58134
DEL 27.02.2015

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con proprio atto P.G. n. 92843 del 18.04.2007, autorizzava la ditta "Noviello e Andreatta & C. s.n.c." allo scarico nella fognatura comunale delle acque reflue provenienti dalla propria attività di autolavaggio svolta presso l'impianto sito in via Toscana n. 123 - Bologna;
- con successivo provvedimento P.G. n. 307851 del 30.12.2008 concedeva alla ditta "Gaya s.n.c. Di D'Apolito Luca e C." voltura della suddetta autorizzazione;

Visto che, con P.G. n. 82426/11, il Sig. D'Apolito Luca, in qualità di legale rappresentante dell'azienda, presentava istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico relativa all'insediamento sopracitato;

Vista la documentazione integrativa ricevuta con P.G. n. 101049/2012;

Verificato, dalla documentazione agli atti, che la tipologia di acque reflue derivanti dal suddetto insediamento è la seguente:

- Acque reflue industriali derivanti dall'attività di autolavaggio;

Considerato che:

- lo stesso insediamento è già in possesso di autorizzazione allo scarico rilasciata con P.G. n. 116204 del 14.05.2013 per l'attività di distribuzione carburanti, mentre la presente richiesta si riferisce alla sola attività di autolavaggio;
- le acque reflue in uscita dal lavaggio auto sono inviate ad un impianto di trattamento costituito da due vasche di decantazione, una vasca tricamerale e un depuratore (filtro di affinamento) con parziale ricircolo dell'acqua e scarico in pubblica fognatura della sola parte eccedente previo passaggio in pozzetto di prelievo e in pozzetto dotato di valvola di intercettazione (saracinesca) a chiusura dell'impianto in caso di criticità;

Visto il parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota prot. Gen. n. 7836 del 23.01.2015;

Visto il D.Lgs. n. 152/06;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l'atto di delega P.G. n. 274182/2011;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente;

AUTORIZZA

la ditta "Gaya s.n.c. Di D'Apolito Luca e C.", nella persona del legale rappresentante Sig. D'Apolito Luca, allo scarico nella fognatura comunale dei seguenti tipi di acque reflue:

- Acque reflue industriali;

provenienti dall'autolavaggio sito in via Toscana n. 123 - Bologna.

Il presente atto è valido per quattro (4) anni dal momento del rilascio e ne dovrà essere chiesto il rinnovo un anno prima della scadenza, ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13, ed è condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio auto;
- Le acque reflue di tipologia industriale devono subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e devono rispettare i valori limite imposti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 - colonna scarichi in rete fognaria;



COMUNE DI BOLOGNA

- Le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica devono essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc...;
- I pozzetti d'ispezione e prelievo delle acque reflue devono consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta, devono essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- Le condotte che recapitano le acque reflue di natura industriale in pubblica fognatura devono essere dotate di valvola di sicurezza prima dell'immissione in pubblica fognatura in grado di isolare la rete fognaria interna dalla pubblica fognatura in caso di criticità e/o versamenti accidentali, e di misuratore di portata in grado di quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
- I sistemi di trattamento delle acque reflue devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta all'anno;
- I fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività devono essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti; la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento degli stessi (formulari e registri) deve essere resa disponibile alle autorità preposte al controllo;
- Devono essere adottate tutte le misure atte ad evitare/contenere il dilavamento delle aree esterne soggette ad accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti, in adeguamento alle norme e prescrizioni contenute nella Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;
- L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- L'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario-depurativo;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca dell'autorizzazione allo scarico;
- La presente autorizzazione è riferita esclusivamente alle acque ed al corpo recettore sopraindicati; lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Dalla Residenza Municipale, li

IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA
Dr. Roberto Diolaiti



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.